

ED *netos*

MAGGIO 2010

Num. 5/2010

1. News, informazioni e curiosità dall'Europa
2. L'Europa da vicino
3. Opportunità di finanziamento comunitario, nazionale e regionale
4. Provincia della Spezia, Provincia d'Europa
5. Giovani in Europa
6. Glossario europeo
7. Trova l'Europa



Provincia della Spezia

Antenna Europe Direct

L'Europa
non ha confini.



News, informazioni e curiosità dall'Europa

Ecco una breve panoramica su fatti, eventi e curiosità di maggior interesse a livello europeo.

POLITICA ECONOMICA

La Commissione fa il punto sulla crisi economica: ripresa costante, ma lenta

Le previsioni di primavera della Commissione confermano che nell'UE è in corso la ripresa economica. Dopo aver conosciuto la più grave recessione della sua storia, l'economia dell'UE, secondo le previsioni, crescerà dell'1% nel 2010 e dell'1,4% nel 2011. Rispetto alle previsioni elaborate dalla Commissione in autunno, per quest'anno ciò implica una revisione al rialzo di $\frac{1}{4}$ di punto percentuale, dato che i paesi UE beneficiano di un contesto esterno più favorevole. Ciononostante, la ripresa continua ad essere frenata da una domanda interna ancora debole. Si prevede che la velocità della ripresa varierà da uno Stato membro all'altro, in funzione delle rispettive circostanze e delle politiche perseguite. Le condizioni del mercato del lavoro hanno recentemente mostrato qualche segno di stabilizzazione: si prevede che il tasso di disoccupazione nell'UE quest'anno si attesterà a un livello più basso rispetto alle previsioni precedenti, ma sarà comunque vicino al 10%. Le misure fiscali temporanee adottate sono state essenziali per imprimere una svolta all'economia dell'UE, ma hanno anche contribuito ad aggravare il debito pubblico.

Benché nel complesso le prospettive di crescita a breve termine restino modeste, rispetto alle previsioni d'autunno si prevede un lieve miglioramento. Ciò è dovuto alla più forte ripresa dell'attività e degli scambi a livello globale osservata all'inizio dell'anno, nonché a migliori prospettive esterne. Successivamente, l'economia dell'UE dovrà affrontare venti contrari su più fronti, che freneranno la domanda. Il profilo di questa ripresa sarà probabilmente condizionato, in una certa misura, da diversi fattori temporanei, legati alle condizioni climatiche, cicliche o politiche.

La crescita del PIL diventerà più stabile non prima della fine del 2010, una volta che gli effetti di questi fattori saranno scomparsi. Ciò dipende dal livello ancora molto basso di utilizzo delle capacità, dalla riduzione dell'effetto leva, dalla maggiore avversione al rischio — che frena gli investimenti — e dalla crescita modesta dei consumi privati. La crescita dei consumi è ostacolata anche dalla crescita debole dei salari e dell'occupazione, e in molti paesi anche dalla correzione subita dal mercato immobiliare.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

AMBIENTE

La nuova strategia della Commissione mira a ricavare ancora più benefici dai rifiuti organici

La Commissione europea ha presentato alcune misure dirette a migliorare la gestione dei rifiuti organici nell'UE e a sfruttare i grossi benefici economici e ambientali che essi offrono. I rifiuti biodegradabili alimentari e i rifiuti di giardino e di cucina rappresentano ogni anno 88 milioni di tonnellate di rifiuti urbani e possono avere un grande impatto sull'ambiente. Ma questi stessi rifiuti hanno anche un grande potenziale come fonte rinnovabile di energia e di materiali riciclati. La comunicazione presentata dalla Commissione promuove azioni dirette a liberare questo potenziale utilizzando in modo ottimale la legislazione esistente e lasciando liberi gli Stati membri di scegliere le opzioni più adatte alla loro situazione specifica. Sono inoltre previste iniziative di sostegno a livello dell'UE.

AMBIENTE

Trattamento delle acque reflue: la Commissione deferisce Italia e Spagna alla Corte di Giustizia

La Commissione europea ha deciso di deferire l'Italia e la Spagna alla Corte di giustizia dell'Unione europea in merito a due vecchi casi di violazione della normativa UE sul trattamento delle acque reflue urbane. Nonostante i due avvertimenti già inviati, sono molte le città e i centri urbani a non essersi ancora dotati di un impianto di trattamento delle acque reflue conforme alle norme UE. La Commissione europea ha deciso di deferire l'Italia e la Spagna alla Corte di giustizia dell'UE per violazione della direttiva del 1991 sul trattamento delle acque reflue urbane¹, in base alla quale entro il 31 dicembre 2000 i due paesi avrebbero dovuto predisporre sistemi adeguati per il convogliamento e il trattamento delle acque nei centri urbani con oltre 15 000 abitanti.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

TRASPORTI

La Commissione accoglie con favore il crescente appoggio degli Stati membri a eCall, il sistema di sicurezza a bordo degli autoveicoli

La Commissione europea ha accolto con soddisfazione l'intenzione di cinque nuovi Stati membri di sostenere eCall, il sistema di sicurezza a bordo degli autoveicoli. In caso di incidente grave, questo dispositivo salvavita compone automaticamente il 112, il numero unico d'emergenza europeo e, una volta che ne sarà pienamente diffuso l'impiego, potrebbe salvare in Europa fino a 2 500 vite all'anno. Nel corso di una cerimonia che si è tenuta a Bruxelles il 4 maggio, Belgio, Danimarca, Lussemburgo, Malta e Romania hanno firmato il protocollo d'intesa dell'UE per l'introduzione di eCall a livello europeo, raggiungendo così gli altri 15 paesi dell'Unione che lo avevano già sottoscritto.

La commissaria europea per l'agenda digitale e vicepresidente della Commissione Neelie Kroes ha dichiarato: "Mi rallegro che il numero degli Stati membri che hanno firmato in favore dell'introduzione di eCall sia salito a 20. Detto sistema costituisce un ottimo esempio di come le tecnologie dell'informazione e della comunicazione possono migliorare, e addirittura salvare, la vita dei nostri cittadini".

Siim Kallas, commissario responsabile dei trasporti e vicepresidente della Commissione europea, ha commentato: "Ogni anno eCall è in grado di salvare la vita di numerosi utenti della strada; mi compiaccio dunque che sempre più Stati membri si siano impegnati ad adottarlo".

In caso di incidente grave eCall compone automaticamente il 112, il numero unico d'emergenza europeo, e trasmette il luogo esatto dell'incidente ed altre informazioni essenziali al più vicino servizio d'emergenza. Si stima che, una volta che ne verrà pienamente diffuso l'impiego, eCall potrebbe salvare, grazie alla riduzione dei tempi d'intervento dei soccorsi, fino a 2 500 vite all'anno, come pure ridurre le conseguenze degli incidenti gravi in oltre il 15% dei casi.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

DIRITTI DEI CITTADINI

L'Ue adotta nuovi provvedimenti per migliorare le condizioni abitative della comunità Rom

Il Parlamento europeo ha dato la sua approvazione ad una proposta della Commissione europea che rende possibile utilizzare finanziamenti regionali europei per migliorare le condizioni abitative delle comunità emarginate. Questa misura, concordata previamente dagli Stati membri, sarà particolarmente apprezzata dalla popolazione Rom che in Europa dovrebbe ammontare a circa 10-12 milioni di persone le quali spesso vivono in condizioni di estrema povertà e segregazione.

La legislazione sui Fondi strutturali in precedenza era estremamente restrittiva in materia di interventi abitativi e il loro criterio di fruibilità era limitato ai dodici nuovi Stati membri dell'UE (con eccezioni introdotte di recente per misure di efficienza energetica ed energie rinnovabili) e per il rinnovo di condomini esistenti nelle aree urbane. Resta il fatto però che le popolazioni Rom vivono per lo più segregate in zone rurali e in case unifamiliari.

Le misure di recente adozione estenderanno il campo d'intervento del Fondo europeo di Sviluppo regionale (FESR) agli interventi abitativi a favore delle comunità emarginate in tutti gli Stati membri. La modifica riguarda esplicitamente, anche se non esclusivamente, la popolazione Rom. Essa concerne la sostituzione delle case attuali nonché la costruzione di case nuove, sia in ambito rurale che urbano. Il finanziamento del FESR non è applicabile ad alloggi privati, bensì soltanto a progetti attuati dalle autorità pubbliche.

PARI OPPORTUNITA'

La Commissione europea adotta misure per rafforzare la protezione dei dati e la cooperazione in materia di immigrazione e asilo

I cittadini dell'Unione europea si aspettano di avere gli stessi diritti e lo stesso senso di sicurezza in tutta l'UE. La creazione di uno spazio unico di giustizia e di sicurezza per 500 milioni di europei è una delle massime priorità della Commissione europea per i cinque anni a venire. La Commissione ha presentato delle misure concrete per rafforzare le possibilità, per i cittadini, di lavorare, viaggiare e studiare al di fuori del loro paese. Queste proposte miglioreranno la sicurezza dei cittadini grazie ad una maggiore cooperazione giudiziaria e ad una maggiore solidarietà, veicolate da una politica comune in materia di immigrazione e di asilo. Le imprese beneficeranno di una minore burocrazia e di una maggiore certezza del diritto per quanto riguarda le operazioni transfrontaliere.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

ALLARGAMENTO

Cinque anni di politica europea di vicinato hanno aumentato gli scambi commerciali, il volume degli aiuti e i contatti personali

Le relazioni annuali sulla politica europea di vicinato confermano ancora una volta i chiari vantaggi che l'Unione europea comporta per i paesi limitrofi. Da cinque anni a questa parte, l'Unione europea si è adoperata per aumentare gli scambi, gli aiuti e i contatti interpersonali instaurando inoltre una cooperazione molto più approfondita tra l'UE e i suoi vicini riguardo a tutte le loro riforme economiche, politiche e settoriali. Il nostro partenariato si è notevolmente sviluppato in settori come i trasporti, l'energia, l'ambiente e il cambiamento climatico, la ricerca, la sanità e l'istruzione, grazie a un aumento del 32% dei relativi stanziamenti nel quadro finanziario attuale, che nel 2013 supereranno i 2 miliardi di euro all'anno. La politica europea di vicinato punta ad aumentare la stabilità, la prosperità e la sicurezza comuni. Sulla base di un piano d'azione congiunto, l'UE aiuta i paesi partner ad attuare le riforme necessarie per innalzare i propri standard di democrazia e diritti umani, aumentare il proprio accesso al mercato unico dell'UE, migliorare l'ambiente e intensificare la cooperazione con l'UE su temi come il cambiamento climatico, l'energia, i trasporti o la migrazione.

Entro il 2004 sono stati conclusi accordi di associazione bilaterali con la maggior parte dei partner meridionali della PEV (Politica europea di vicinato) e si stanno intensificando le relazioni con la maggior parte dei partner più progrediti (nel 2008, ad esempio, è stato riconosciuto al Marocco lo "status avanzato"). A est, in linea con gli obiettivi del partenariato orientale, gli accordi di partenariato e di cooperazione esistenti vengono gradualmente sostituiti dai più ampi accordi di associazione.

La Commissione ha pubblicato il suo "Pacchetto PEV" annuale composto da: una comunicazione che valuta i risultati conseguiti dal 2004, cioè l'anno in cui è stata varata questa politica, 12 relazioni sui progressi compiuti nel 2009 dai 12 paesi che hanno concordato piani d'azione PEV con l'UE e una relazione sui progressi settoriali.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

AGRICOLTURA

Dibattito sull'agricoltura al centro dell'ultimo incontro CESE

Alla prossima sessione plenaria, il CESE (Comitato europeo per lo sviluppo economico) ospiterà Maroš Šefčovič, vicepresidente della Commissione europea e responsabile per le Relazioni interistituzionali e l'amministrazione, che presenterà il Programma di lavoro della Commissione per il 2010. Il Comitato esaminerà inoltre da vicino diversi aspetti del futuro dell'agricoltura europea nel corso di un dibattito che si aprirà con l'intervento di Dacian Cioloș, commissario responsabile per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale.

Mercoledì 28 aprile la sessione plenaria del CESE, che si è tenuta nell'edificio Charlemagne, ha visto la partecipazione di due ospiti illustri: Maroš Šefčovič, vicepresidente della Commissione europea e responsabile per le Relazioni interistituzionali e l'amministrazione, alla sua seconda visita a una sessione del CESE quest'anno, che presenterà il Programma di lavoro della Commissione per il 2010, e Dacian Cioloș, commissario responsabile per l'Agricoltura e lo sviluppo rurale, che darà inizio al dibattito su una serie di progetti di parere relativi all'agricoltura.

TRASPORTI AEREI

Sessione straordinaria del Consiglio dei trasporti

Il Consiglio ha adottato conclusioni sulla risposta dell'UE alle conseguenze della nube di cenere vulcanica per i trasporti aerei in seguito all'eruzione di un vulcano in Islanda.

Ha in particolare convenuto che è necessario:

- elaborare immediatamente nuovi metodi di valutazione e gestione dei rischi e stabilire valori limite vincolanti per quanto riguarda i rischi connessi alle nubi di cenere vulcanica;
- seguire un iter accelerato per gli elementi essenziali del cielo unico europeo, tra cui la nomina di un gestore della rete centrale per lo spazio aereo europeo;
- sviluppare un sistema di trasporto europeo interconnesso che consenta di passare ad altri modi di trasporto in caso di emergenza.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

INNOVAZIONE E RICERCA

La Commissione promuove la ricerca e l'innovazione agevolando la richiesta e la gestione delle sovvenzioni UE

La Commissione europea ha presentato un piano volto a semplificare le procedure di partecipazione ai progetti di ricerca finanziati dall'UE, per rendere la partecipazione trasparente e interessante per i migliori ricercatori e le migliori imprese innovatrici in Europa e nel mondo. Garantire che la ricerca europea realizzi pienamente il proprio potenziale è essenziale per la Strategia Europa 2020 dell'UE, vista la necessità di consolidare la ripresa economica e di creare nuove fonti di crescita e occupazione in sostituzione dei posti di lavoro persi con la crisi. A complemento delle proposte di semplificazione, la Commissione ha anche incaricato un gruppo di esperti indipendenti di esaminare tutti gli aspetti del Settimo programma quadro, attualmente in vigore.

La Commissaria per la ricerca, l'innovazione e la scienza Máire Geoghegan-Quinn ha così commentato: "Le nostre proposte sono intese a ridurre al minimo gli oneri amministrativi nei programmi di ricerca in Europa. Abbiamo bisogno della partecipazione dei migliori ricercatori e delle imprese più innovatrici e dobbiamo fare in modo che possano concentrarsi sui risultati e non sulle formalità burocratiche. Lo sviluppo della ricerca rilancerà l'economia e migliorerà la qualità della vita in Europa. Dobbiamo in particolare incoraggiare la partecipazione di un maggior numero di PMI e ritengo che ciò sia fattibile senza compromettere il controllo finanziario. Stiamo chiedendo il sostegno delle altre istituzioni europee per conseguire questo obiettivo."

La prima parte della strategia della Commissione renderà possibile dei miglioramenti - alcuni dei quali sono già in corso - nell'ambito del quadro giuridico e normativo attualmente in vigore. Essi riguardano, ad esempio, sistemi informatici più efficienti, un'applicazione più coerente delle norme, in particolare per quanto riguarda il controllo contabile, e il miglioramento della struttura e del contenuto degli "inviti a presentare proposte", in risposta ai quali le organizzazioni di ricerca presentano domande di finanziamento.

***Le news, le curiosità, gli approfondimenti e le opportunità di finanziamento sono tratti da:*

<http://ec.europa.eu>
http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm
<http://www.europarl.it>
<http://www.euroopportunita.it>
<http://epp.eurostat.ec.europa.eu>
<http://euobserver.com>
<http://www.euractiv.com/>
<http://www.ansa.it/europa/index.shtml>
<http://www.europafacile.net>
<http://www.welfare.gov.it>
<http://www.miur.it/>
<http://www.innovazione.gov.it/>
<http://www.regione.liguria.it/>

L'Europa da vicino CONCORSI EUROPEI



Borse di studio per gli studenti spezzini

Il 3 Maggio si sono svolte le Finali Provinciali dei Concorsi europei "Chi vuol essere europeo?" e "UexTe", realizzati con gli Istituti superiori della Provincia, durante le quali gli studenti partecipanti hanno incontrato **Sergio Cofferati**, eurodeputato per la Circostrizione Nord-Ovest, la Dott.ssa Maria Grazia Cavenaghi – Smith, Direttrice dell'Ufficio del Parlamento europeo di Milano, e il Dott. Carlo Corazza, Direttore della Rappresentanza della Commissione europea a Milano.



I 7 gruppi partecipanti al Progetto "UexTe" hanno presentato le loro idee su come affrontare temi quali la mobilità studentesca, i cambiamenti climatici, le fonti di energia rinnovabili e l'efficienza energetica.

L'idea che su tutte ha vinto e si è aggiudicata il primo posto è stata quella del Liceo Mazzini, dedicata al tema della mobilità studentesca. Le vincitrici del progetto, (Grassellini E., Rossi F., Pavero B., Mignini S., Gagliardi S., Faramo A.) hanno proposto, infatti, l'attuazione di un sottoprogramma del Comenius, denominato S.M.I.L.E. (Seek Material Identity Loving Europe), rivolto agli studenti del 3° e 4° anno delle scuole superiori.

I partecipanti dei primi due gruppi classificati e i portavoce di tutti gli altri gruppi, grazie al progetto promosso e finanziato dall'Antenna ED della Provincia e dal Parlamento Europeo, andranno a settembre a Strasburgo a partecipare ad una sessione del Parlamento Europeo e a parlare delle loro idee con gli europarlamentari dei 27 Stati Membri.



I primi classificati del concorso "Chi vuol essere europeo?" sono stati gli studenti della IVC del Liceo Cardarelli (Ambrosi D., Ansaldo L., Arena J., Bandini S., Benelli S., Biso L., Covacich V., Forlai M., Ghiglione M., Lorenzi M., Montefiori S., Peonia M., Pietrucci S., Ramundo C., Ramando L., Sciacca M.L., Segreti V., Susino L., Tavilla S., Tessitore S., Tonelli A.) che hanno vinto un viaggio a Milano per visitare la sede italiana della Commissione Europea e del Parlamento Europeo e lì, sfidandosi in giochi a squadre con i loro coetanei di altre città italiane, si sono battuti con onore e hanno vinto altre 10 borse di studio con destinazione Strasburgo.

A tutti i partecipanti sono andati svariati premi di consolazione, dall'mp3 alle radioline, dalle magliette, ai cappellini o ai portacellulare

L'Europa da vicino

FESTEGGIAMO L'EUROPA IN PIAZZA

Info – point europeo per i cittadini



Il 20 Maggio dalle ore 10.00 alle 18.30 l'Antenna Europe Direct della Provincia della Spezia era in Piazza del Bastione alla Spezia per l'iniziativa "Festeggiamo l'Europa in piazza".

Ad attendere i cittadini c'erano gli operatori dell'Antenna ED della Provincia ed un animatore che ha intrattenuto i più piccoli con divertenti giochi e quiz sui Paesi dell'UE. Nel corso della mattinata gli studenti di alcune scuole medie inferiori della Provincia sono state coinvolte in attività ludiche con lo scopo di conoscere più da vicino l'Europa.

L'obiettivo era quello di fornire ai ragazzi le prime informazioni per confrontarsi con le opportunità che l'Unione europea offre loro.



Questa attività è stata promossa nell'ambito delle iniziative sull'Europa che la Provincia dedica alle politiche comunitarie per tutto il mese di maggio.

Inoltre il 7 giugno, presso la Sala consiliare della Provincia, si terrà una mostra degli elaborati prodotti dai bambini delle scuole elementari della Provincia che hanno partecipato all'attività "Creiamo insieme le bandiere dell'amicizia".

Questa iniziativa ha l'obiettivo di far imparare ai bambini in modo creativo e divertente qualcosa sull'Unione europea, sulla sua cultura e la geografia dei Paesi membri. I bambini sono stati coinvolti, dal pittore Gabriele Landi, nella creazione di nuove bandiere nate dalla fusione di quelle già esistenti dei Paesi europei e degli altri continenti.



L'Europa da vicino

EVENTI DI MAGGIO

Prospettive per un'Europa dei territori e dei cittadini: ciclo di incontri e testimonianze

L'Europa rappresenta non solo il futuro per i nostri cittadini e per i nostri giovani, ma anche per le istituzioni locali, che devono raccogliere la sfida di giocare un ruolo strategico per lo sviluppo, la crescita e la competitività del nostro territorio in una dimensione che va oltre i confini regionali e nazionali.

Questa iniziativa, rivolta in particolare a chi opera nella politica e nella pubblica amministrazione, è finalizzata a contribuire ad un miglioramento delle decisioni programmatiche in fatto di gestione dei fondi comunitari.

Si terranno, infatti, quattro sessioni formative (tre a La Spezia ed una a Bruxelles) con l'obiettivo di far acquisire conoscenze e competenze specifiche atte a facilitare il confronto con l'Europa e ad indirizzare verso scelte efficaci per lo sviluppo del nostro territorio.

Relatori eccellenti si succederanno in un ciclo di incontri affrontando temi quali: il Trattato di Lisbona, il ruolo degli Enti locali nel sistema europeo, gli strumenti finanziari della politica di coesione e le opportunità per gli enti locali e la politica regionale europea dopo il 2013. Dopo il primo incontro, del 25 Maggio, tenuto dal Prof. Stelio Mangiameli, docente di Diritto Costituzionale europeo della LUISS di Roma, sul tema degli Enti locali nel sistema europeo, il ciclo di incontri continuerà il 4 Giugno con la Dott.ssa Sabina De Luca, Direttore Generale per la politica regionale unitaria comunitaria presso il Ministero per lo Sviluppo Economico, con un seminario dal titolo Prospettive Finanziarie e Fondi Comunitari e sarà concluso il 15 Giugno dal Dott. Pier Virgilio Dastoli, già Direttore della Rappresentanza della Commissione Europea in Italia, che terrà un seminario dal titolo Il Trattato di Lisbona: nuove regole per nuove sfide, durante il quale approfondirà il tema della crisi monetaria a livello europeo e del "Caso Grecia".

Per iscriversi all'iniziativa, rivolgersi all'Antenna Europe Direct della Provincia della Spezia:
europe.direct@provincia.sp.it

OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO COMUNITARIO

La sezione "Opportunità di finanziamento" segnala
alcuni bandi comunitari con alcune informazioni sintetiche.

Per maggiori informazioni, cliccare sul titolo della sezione e nome del bando e sul titolo.

Agricoltura e Pesca

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Azione preparatoria per la rete europea d'osservazione sull'ambiente marino	Appalto di servizi per lo studio dell'ambiente marino nei 27 Paesi membri.	Enti pubblici e privati specializzati nello studio dell'ambiente marino.	1.000.000	Il termine per la presentazione delle proposte è il 28 luglio 2010.

Ambiente

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Progetto Pilota	I Progetti devono promuovere azioni riguardanti la desertificazione dei bacini idrografici pilota e contribuire allo scambio delle migliori prassi a livello locale	Amministrazioni nazionali, enti pubblici e privati, associazioni e centri di ricerca.	Non disponibile.	Il termine per la presentazione delle proposte è 30 giugno 2010

Energia

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Cip - EIE 2007 - 2013	Promozione dell'efficienza energetica, delle fonti di energia rinnovabili e della diversificazione energetica nel quadro del programma CIP	Tutti i soggetti giuridici stabiliti negli stati membri.	56.000.000 complessivi.	Il termine per la presentazione è il 26 giugno 2010

Trasporti

Ten - T	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro pluriennale per la rete transeuropea di trasporto	Tutti i soggetti giuridici stabiliti negli stati membri	Progetti nel settore dell'informazione fluviale: 10.000.000 Progetti "Autostrada del mare": 85.000.000	Il termine per la presentazione delle proposte è il 31 agosto 2010
-------------------------	--	---	---	--

Ambiente

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
<u>LIFE +</u>	Invito a presentare proposte volte a contribuire alla conservazione della natura e della bio – diversità, alla formulazione e all’attuazione di una nuova legislazione e a promuovere lo sviluppo	Enti pubblici, ONG, organizzazioni private senza scopo di lucro e commerciali	Le sovvenzioni possono coprire fino al 50% delle spese ammissibili	Il termine per la presentazione delle proposte è il 01 settembre 2010

Istruzione

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
<u>APPRENDIME NTO PERMANENTE - Leonardo da Vinci</u>	Concessione di sovvenzioni per il sostegno a progetti d’iniziativa nazionale per la sperimentazione e lo sviluppo del sistema di crediti d’apprendimento nell’insegnamento e nella formazione professionale (ECVET), per migliorare la qualità del sistema di istruzione e formazione professionale attraverso l’uso del Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità e per il sostegno alla cooperazione europea nel campo dell’istruzione e della formazione	Autorità pubbliche locali, regionali e nazionali e enti di diritto pubblico dei Paesi membri, Turchia, Paesi AELS/SEE	Lo stanziamento globale ammonta a 2 milioni di euro per ECVET, a 1.200.000 per migliorare la qualità del sistema di istruzione e a 2.800.000 per la cooperazione europea.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 16 luglio 2010 per tutti e 3 i settori.

Istruzione e Ricerca

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
<u>7° PROGRAMMA QUADRO - PERSONE (FP7)</u>	Il FP7 persegue 3 obiettivi strategici fondamentali: supportare l'integrazione dello Spazio Europeo della Ricerca; Contribuire alla crescita della competitività; Contribuire allo sviluppo sostenibile.	Stati membri, enti pubblici e privati, organismi internazionali ed imprese comuni.	Il contributo globale ammonta a 28 milioni di euro	Il termine per la presentazione delle proposte è il 17 agosto 2010.

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO NAZIONALI E REGIONALI

La sezione "Opportunità di finanziamento" segnala alcuni bandi a carattere nazionale e regionale.

Per maggiori informazioni, cliccare sul nome dell'ente finanziatore.

Ente	Descrizione	Scadenza	Beneficiari
<u>Ministero dell'Istruzione – Premio Luigi Malerba</u>	- composizione di una sceneggiatura originale inedita e/o un soggetto cinematografico originale inedito di max. 15 cartelle.	30/06/2010	Giovani di età inferiore ai 28 anni
<u>Regione Liguria</u>	<p>Piano straordinario per sostenere l'occupazione</p> <p>Le Province, attraverso i Centri per l'impiego, mettono a disposizione servizi finalizzati al miglioramento della condizione professionale e occupazionale dei lavoratori per favorirne l'inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Sono previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rimborsi spese per l'accoglienza in work-experience di lavoratori subordinati a tempo indeterminato ammessi ai trattamenti di C.I.G. senza possibilità di rientro in azienda nonché lavoratori licenziati in mobilità indennizzata; • Contributi a fondo perduto per l'assunzione a tempo indeterminato di nuovi lavoratori; • Contributi maggiorati a fondo perduto per l'assunzione di nuovi lavoratori disabili oltre l'obbligo previsto ai sensi della legge 68/1999 nonché per l'assunzione di soggetti svantaggiati che abbiano difficoltà ad entrare senza assistenza nel mercato del lavoro e che siano stati presi in carico dai Centri per l'Impiego. 	31/12/2010	<p>Tutti i lavoratori che hanno perso l'occupazione. I lavoratori subordinati a tempo indeterminato ammessi ai trattamenti di Cassa Integrazione Guadagni senza possibilità di rientro in azienda e lavoratori licenziati in mobilità indennizzata.</p> <p>Aziende aventi almeno un'unità produttiva nel territorio ligure.</p>

Provincia della Spezia, Provincia d'Europa

ASSE TIRRENO - BRENNERO

Ti – Bre: si rinforza l'asse Spezia – Verona

Un nuovo incontro fra Istituzioni, Enti e territori per parlare dello sviluppo dell'asse **Tirreno-Brennero** si è tenuto alla Spezia presso la sede della Provincia e in Autorità Portuale. Al centro dell'incontro fra il Presidente della Provincia della Spezia, Marino Fiasella, il Presidente della Provincia di Verona, Giovanni Miozzi, il Presidente dell'Autorità portuale spezzina, Lorenzo Forcieri è stata la conferma degli impegni assunti lo scorso anno dalle istituzioni e dalle società di gestione di porti e interporti, con un nuovo scenario di sviluppo del corridoio TI-BRE in relazione allo sviluppo generale delle reti transeuropee di trasporti.

Il presidente Fiasella ha ribadito che Verona rappresenta lo snodo più importante per l'accesso all'Europa e che La Spezia, con la sua struttura portuale, riveste un ruolo significativo di connessione fra il mare e il centro Europa. "La Provincia della Spezia con ambizione ha avviato questa collaborazione fra territori, credendo fermamente che la realizzazione del corridoio Ti-Bre sia importante per lo sviluppo non solo del nostro territorio ma dell'intero paese."

"Il Quadrante Europa - ha continuato il Presidente Miozzi - ha recentemente ricevuto un riconoscimento come 1° interporto europeo. Migliorare i rapporti con un'altra eccellenza come quella del porto della Spezia è fondamentale per creare sinergie costruttive e progetti concreti da presentare unitamente con una forza maggiore. Noi ci crediamo fortemente e insieme alle altre istituzioni mettiamo a disposizione tutte le nostre competenze per potenziare le energie e rendere prioritarie e realizzabili le infrastrutture necessarie".

Per il Presidente dell'Autorità portuale della Spezia, Lorenzo Forcieri, l'obiettivo è "crescere, creando economia e ricchezza. Il sistema per ottenere ciò è avere un porto sempre più efficiente ed attrezzato." Il modo è fare sistema, rendendo competitivi tutti gli attori coinvolti nell'accordo in modo da creare una massa critica, una 'lobby' positiva che sia in grado di acquisire una forza sempre maggiore per sorpassare le problematiche che fino ad oggi sono insorte per il completamento delle infrastrutture necessarie alla realizzazione del corridoio intermodale e dei traffici, potenziando in primo luogo lo sviluppo della linea ferroviaria e il traffico delle merci su rotaie.

Provincia della Spezia, Provincia d'Europa

PATTO DEI SINDACI – SVILUPPO ENERGETICO DEI TERRITORI

Il ruolo strategico dei Sindaci e delle Province

In italiano si chiama **Patto dei Sindaci**, in inglese Covenant of Mayors: è l'accordo tra i Sindaci d'Europa, Italia compresa, per ridurre le emissioni inquinanti del 20% entro il 2020 attraverso una migliore efficienza energetica, una produzione e un utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Le città europee dimostrano ancora una volta di essere all'avanguardia nella sostenibilità ambientale e di poter guidare la lotta ai cambiamenti climatici. La migliore dimostrazione di questo impegno si è avuta lo scorso 4 maggio quando l'emiciclo del Parlamento europeo a Bruxelles ha ospitato l'esercito dei sindaci più virtuosi d'Europa.

Dalla prima cerimonia di sottoscrizione del Patto, avvenuta nel 2009, l'iniziativa si è andata rafforzando, tanto che attualmente le città firmatarie sono circa 1500. Attraverso questo movimento, i governi locali producono soluzioni concrete per il pressante problema dei cambiamenti climatici, elaborando Piani d'azione individuali che conducono a significativi investimenti a livello locale.

La Provincia della Spezia nel suo ruolo di "struttura di supporto" locale, riconosciuta dall'Unione Europea, ai comuni aderenti al Patto, ha promosso la Conferenza Nazionale dal titolo "Patto dei Sindaci - Sviluppo energetico dei territori".

La Conferenza si è tenuta nella sede ENEA di Santa Teresa di Lerici ed è stata organizzata congiuntamente da Provincia della Spezia, Enea e Agende 21 Locali Italiane. La Conferenza si propone di fare il punto sul ruolo delle strutture di supporto nell'esperienza di alcune Province italiane.

L'ENEA, nel suo nuovo ruolo di Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo economico Sostenibile, ha presentato il **progetto Lumière** finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica applicata ai sistemi dell'illuminazione pubblica attraverso un modello che possa essere facilmente utilizzato dai Comuni.

Questo progetto sarà sperimentato su un piccolo centro dell'hinterland milanese, Marcallo con Casone, per poi arrivare anche qui da noi.

Giovani in Europa

GIOVANI

Il programma Ue "Gioventù in azione" promuove le abilità linguistiche e accresce le opportunità lavorative

I risultati di questa indagine confermano, nell'ottica dei beneficiari stessi, l'efficacia del programma Gioventù in azione per quanto concerne i suoi due obiettivi principali: offrire ai giovani opportunità per acquisire nuove abilità attraverso l'apprendimento non formale e incoraggiarli a partecipare attivamente nella società. Con un bilancio annuo complessivo di circa 140 milioni di EURO, **Gioventù in azione** (2007-13) sostiene annualmente più di 7 000 progetti che coinvolgono più di 130 000 partecipanti. Un'attenzione particolare è riservata ai giovani svantaggiati. Il programma sostiene un'ampia varietà di attività tra cui scambi di giovani, il servizio volontario transnazionale nonché la formazione e il networking per gli operatori giovanili.

Tra i giovani partecipanti:

- il 95% ritiene di aver imparato a meglio comunicare con persone che parlano un'altra lingua;
- l'86% ritiene di aver imparato come realizzare qualcosa nell'interesse della collettività o della società;
- il 77% ha imparato come riconoscere le opportunità per il proprio futuro personale o professionale;
- il 92% afferma che questi progetti l'ha reso più ricettivo al multiculturalismo in Europa;
- il 66% ritiene di avere migliori opportunità di lavoro grazie all'esperienza maturata in corso di progetto.

Tra gli operatori giovanili:

- il 95% dei rispondenti ritiene che d'ora in poi presterà maggiore attenzione ad includere una dimensione internazionale nel proprio operato;
- l'88% ritiene di aver acquisito abilità e conoscenze che non avrebbe potuto maturare tramite progetti organizzati a livello nazionale.

Alla richiesta se essi abbiano partecipato a una nuova iniziativa internazionale europea dopo la conclusione del loro progetto o se intendono parteciparvi in futuro, l'83% dei giovani partecipanti, il 96% degli operatori giovanili, il 97% delle organizzazioni giovanili ha risposto positivamente.

Glossario Europeo

IL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE

Il CESE è un organo consultivo dell'Unione europea. Fondato nel 1957, esso fornisce consulenza qualificata alle maggiori istituzioni UE (Commissione, Consiglio e Parlamento europeo) attraverso l'elaborazione di pareri sulle proposte di leggi europee, e si esprime inoltre con pareri elaborati di propria iniziativa su altre problematiche che a suo giudizio meritano una riflessione. Uno dei compiti principali del CESE è fungere da ponte tra le istituzioni UE e la cosiddetta "società civile organizzata": a tal fine contribuisce a rafforzare il ruolo delle organizzazioni della società civile stabilendo un dialogo strutturato con questo tipo di organizzazioni negli Stati membri dell'UE e di altri paesi del mondo.

I membri del CESE rappresentano un ampio ventaglio di interessi economici, sociali e culturali nei rispettivi paesi. All'interno del Comitato sono divisi in tre grandi gruppi: "Datori di lavoro", "Lavoratori" e "Attività diverse" (agricoltori, consumatori, ambientalisti, associazioni delle famiglie, ONG, ecc.). In questo modo costituiscono un vero e proprio ponte tra l'UE e le organizzazioni della società civile degli Stati membri.

I membri del comitato, nominati in proporzione alla popolazione dei 27 stati membri, rappresentano le categorie economiche esprimendo gli interessi economici, sociali e culturali nei rispettivi paesi. In base all'articolo 257 del [Trattato di Roma](#), come modificato dal [Trattato di Nizza](#): «Il comitato è costituito da rappresentanti delle varie componenti di carattere economico e sociale della società civile organizzata, in particolare dei produttori, agricoltori, vettori, lavoratori, commercianti e artigiani, nonché delle libere professioni, dei consumatori e dell'interesse generale».

I membri del CESE sono eletti dal [Consiglio dell'Unione Europea](#) in base a candidature presentate dai governi degli stati membri dell'[Unione europea](#) e ricevono un incarico quadriennale rinnovabile; ciascun membro del Comitato, una volta eletto, è indipendente dal governo che lo ha candidato.

Trova l'Europa

Portale dell'Unione Europea

<http://europa.eu/>

Portale della Rappresentanza della CE in Italia

http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm

News dall'Europa

http://europa.eu/geninfo/whatsnew_en.htm

Parlamento Europeo

www.europarl.europa.eu

Parlamento Europeo in Italia

<http://www.europarl.it/>

Consiglio d'Europa

<http://www.consilium.europa.eu/>

Commissione Europea

<http://ec.europa.eu>

Portale Italiano Europe-Direct

<http://www.europe-direct.net/>

Progetto Opportunità delle Regioni in Europa

<http://www.europportunita.it/Default.aspx>

Corte di Giustizia e Tribunale di primo grado

http://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/

Corte dei Conti

http://eca.europa.eu/portal/page/portal/eca_main_pages/splash_page

Mediatore Europeo

<http://www.ombudsman.europa.eu/home/it/default.htm>

Garante europeo per la protezione dei dati

<http://www.edps.europa.eu/EDPSWEB/edps/lang/it/Home>

Eurostat

<http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/eurostat/home>

ANTENNA EUROPE DIRECT DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

Via V. Veneto, 2

19124 La Spezia

Tel: 0187.742.361-229 Fax: 0187.
742.360

Email: europe.direct@provincia.sp.it

Web: www.provincia.sp.it

Ha curato ED NEWS:

ED NEWS è un servizio del Settore Politiche Economiche e dell'Istruzione della Provincia della Spezia, Servizio Politiche Comunitarie e Antenna Europe Direct